

Programma Regionale Emergenze Umanitarie

Bando AID 12289

Incontro AICS Dakar – OSC
Sessione Informativa
Dakar, 7 aprile 2022



Iniziativa Regionale di Emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria ed economica in Mali e Senegal - AID 12289

Suddivisa in due Lotti:

LOTTO 1 – Emergenza Umanitaria (Mali)

LOTTO 2 – Sostegno al settore privato (Mali e Senegal)

Fondi oggetto del presente Bando	Importo previsto in €
<u>Lotto 1 – Emergenza umanitaria</u> Paese: Mali	2.500.000,00
<u>Lotto 2 – Sostegno al settore privato</u> Paesi: Mali e Senegal	1.000.000,00
Totale	3.500.000,00

Sistema Cooperazione Italiana

Il Bando AID 12289 è in continuità con i precedenti interventi di emergenza della Cooperazione Italiana nella regione, ed in linea con: le *Linee Guida per l’Aiuto Umanitario della Cooperazione Italiana*; il *Documento Triennale di Programmazione ed Indirizzo 2019-2021*; le *Linee guida della Cooperazione Italiana sull’eguaglianza di genere e l’empowerment di donne, ragazze e bambine (2020-2024)*; gli impegni assunti dall’Italia al Vertice Umanitario di Istanbul.

Programmi Bilaterali di Emergenza, in corso

- **AID 11659** - “Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno in Senegal, Guinea Bissau, Guinea, Gambia e Mali”, con interventi nei settori di Agricoltura e Sicurezza alimentare, Nutrizione, Protezione e Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato;
- **AID 12071** - “Iniziativa Regionale di Emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria in Mali e nei paesi limitrofi”, con interventi nei settori di Agricoltura e Sicurezza alimentare, Salute (Nutrizione), Riduzione del Rischio Disastri (DDR) e Protezione in Mali e Burkina Faso e nel settore del Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato in Mali e Senegal.

https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/Emergenza_GHDLineeGuida_finale.pdf



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/09/Documento_triennale-2019-2021-REV.pdf

https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/LLGG_GENDER_XWEB.pdf

Sistema Cooperazione Italiana

Programmi Multilaterali di Emergenza, in corso

- **AID 12265** «*Contribution to the Emergency Initiative to strengthen the humanitarian assistance to vulnerable populations in Mali –Phase II*» implementato da ECHO;
- **AID 12268** «*Contributo al WFP per il sostegno all'alimentazione scolastica nelle zone più vulnerabili del Mali ed assistenza alimentare d'emergenza alle popolazioni sfollate nella Regione di Mopti*»

Origini dell'intervento - Contesto Lotto 1 (Emergenza Umanitaria- Mali)

Dr.ssa Claudia Berlendis

LOTTO 1

L'iniziativa è finalizzata a migliorare le condizioni di vita della popolazione maliana, con specifica attenzione nei confronti delle sue componenti più vulnerabili, nei settori di: sicurezza alimentare, riduzione della malnutrizione infantile e materna, accesso ai servizi di base e supporto alle vittime di violenza ed abusi, con l'obiettivo di contribuire a mitigare gli effetti dell'emergenza umanitaria.

Settori di intervento

- L-1.1 AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE
- L-1.2 SALUTE

Risultati

A. AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE (L-1.1)

R.1.1 Potenziata la resilienza nelle aree individuate, attraverso attività volte a rafforzare la sicurezza alimentare e la sussistenza delle popolazioni attraverso la lotta alla malnutrizione, e a preservare e conservare il territorio.

B. SALUTE (L-1.2)

R.1.2.1 - Potenziata la resilienza nelle aree individuate, attraverso la lotta alla malnutrizione infantile e materna.

R.1.2.2- Potenziato l'accesso ai servizi di base, attraverso il rafforzamento di servizi sanitari di qualità e la riduzione delle barriere al loro accesso.

Sinergie

- Coordinamento con **UNOCHA** - Sistema UN;
- Coordinamento con **ECHO**;
- Coordinamento con la **comunità internazionale, autorità/istituzioni nazionali e locali**: valutata positivamente, già in fase di formulazione la capacità dei soggetti proponenti d'identificare modalità efficaci di coordinamento con i principali *stakeholder* nello stesso settore e/o nella stessa area d'intervento.

Beneficiari

Diretti :

- le popolazioni residenti colpite dalla crisi in atto nelle aree selezionate
- le persone sfollate interne (*IDPs*)
- i migranti di ritorno
- le comunità di accoglienza degli sfollati interni (*IDPs*)

Gli interventi dovranno:

- ✓ seguire un ***DO NO HARM approach***
- ✓ porre particolare attenzione alla tutela dei **gruppi vulnerabili** (bambini, donne, incluse quelle incinte o in allattamento, minori non accompagnati, persone con disabilità)
- ✓ Prevedere un'attenta **analisi di genere**

Aree di intervento

Sono eleggibili esclusivamente le regioni di:

- Mopti
- Segou
- Bamako
- Toumbouctou (limitamente al *cercle di Gourma Rharous*)
- Gao (limitamente ai *cercles di Gao e Ansongo*)

Finanziamento Lotto 1:

2.500.000 Euro

- **450.000 EUR** (quattrocentocinquantamila/00 Euro) per proposte **presentate da una singola OSC**;
- **1.000.000 EUR** (un milione/00 Euro) per proposte **presentate in ATS**.

I progetti potranno avere una durata:

- minima di **12 mesi**
- massima di **18 mesi**

LOTTO 2

Il programma mira a realizzare in **Senegal e Mali** azioni a livello regionale volte a favorire l'accesso a maggiori opportunità occupazionali, ad un impiego degno e ad una formazione professionale qualificante.

Settore di intervento

L-2.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ENDOGENO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE, DEL SETTORE PRIVATO

Risultati

R.2: Favorito un migliore accesso ad attività generatrici di reddito e di sussistenza, attraverso un processo integrato di accompagnamento dalla formazione all'avvio dell'attività e / o di ricerca di un impiego adeguato.

L'iniziativa intende promuovere il rafforzamento di MPME già avviate che permettano di creare delle **opportunità di impiego degno**, nella prospettiva di ampliare la gamma di opzioni possibili in favore di **giovani e donne** coinvolti dall'iniziativa.

Sinergie

- Politiche nazionali di sviluppo economico e sociale;
- Collaborazione e creazione di sinergie con tutti quegli attori – governi, istituzioni locali, società civile, diaspore – coinvolti **nell'implementazione di politiche in favore dei giovani e delle donne**, con particolare attenzione alla **creazione di impiego e auto-impiego**
- Massimo coinvolgimento e collaborazione con organizzazioni internazionali e/o Agenzie UN presenti sul territorio ed impegnate in interventi simili.

Beneficiari

Diretti:

- donne
- giovani
- gruppi vulnerabili a rischio (disabili)
- migranti di ritorno

Indiretti:

- la popolazione delle aree di intervento selezionate

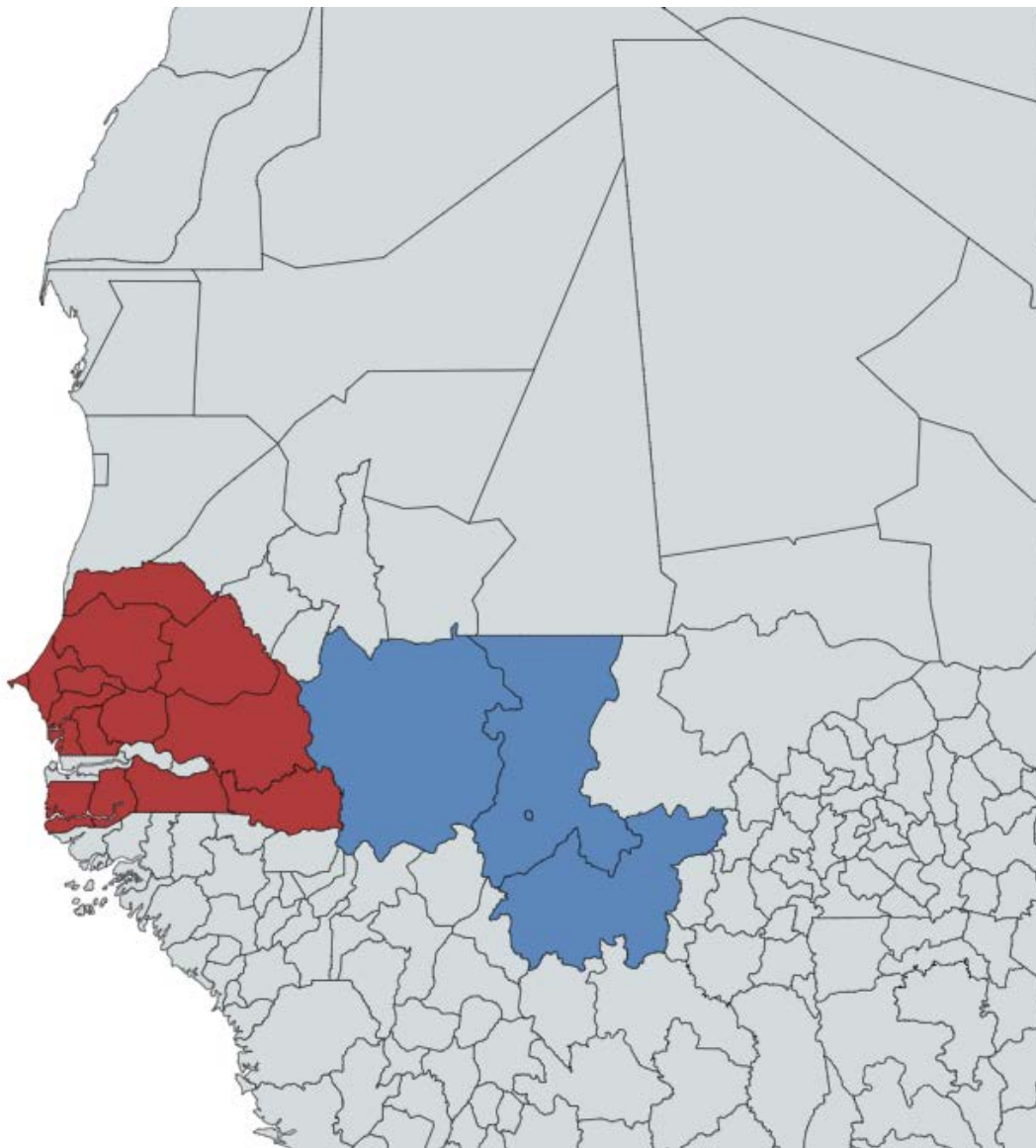
Gli interventi dovranno prevedere anche attività di sensibilizzazione rivolte ai leader comunitari e agli uomini in generale, in modo da favorire quel processo di cambiamento culturale necessario per il superamento delle diseguaglianze di genere.

Aree di intervento

In Mali sono elegibili
unicamente le regioni di:

- Kayes
- Koulikoro
- Bamako
- Sikasso

Senegal sono elegibili
tutte le regioni



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Finanziamento Lotto 2 :

1.000.000 Euro

- **450.000 EUR** (quattrocentocinquantamila/00 Euro) per proposte **presentate da una singola OSC in un paese;**
- **1.000.000 EUR** (un milione/00 Euro) per proposte **presentate in ATS nei due (2) paesi.**

I progetti presentati in ATS dovranno considerare una suddivisione di budget per Paese secondo i seguenti parametri:

- Senegal: min. 450.000 – max 500.000 euro
- Mali: min. 450.000 – max 500.000 eur0

I progetti potranno avere una durata:

- minima di **15 mesi**
- massima di **21 mesi**

Indicatori

- **Misurabili** sulla base dei dati di baseline raccolti (valore numerico assoluto) per ogni gruppo target
- **Disaggregati** per gruppo target: genere, età, area geografica, provenienza, presenza e tipologia di eventuali **disabilità**

Protezione

Attività di protezione (sensibilizzazione sulle violazioni dei diritti umani, lotta alla discriminazione ed alla stigmatizzazione, rafforzamento dei meccanismi di protezione a base comunitaria, etc.) dovranno essere integrate con un approccio trasversale a tutti i settori di intervento

Novità bando 12289

Come per il bando 12071, il formato utilizzato per i rapporti intermedi e finali e' il "Common 8+3 Template", che è stato sviluppato per assicurare un' omologazione ai format già utilizzati dai donors internazionali, onde facilitare i meccanismi di lavoro e il coordinamento tra Agenzie.

L'adozione di questo formato è prevista dal Piano Efficacia (cfr. attività 3.1 nel capitolo 3.5 Assistenza umanitaria e fragilità).

I rapporti sono previsti in **lingua francese**.

Per informazioni generali:

<https://www.harmonizedreporting.com/>



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Tematiche Trasversali

- **Disabilità:** le proposte progettuali dovranno tenere in considerazione le tematiche legate alle disabilità sia fisica, sia quella legata a problematiche psicosociali, in un'ottica tendente il più possibile all'inclusione sociale, sia nella formulazione delle proposte che nella realizzazione delle attività e negli indicatori di risultato.

Vademecum per aiuti umanitari e disabilità (2015) della DGCS

Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione (2018)

- **Tematiche ambientali:** le iniziative dovranno tenere conto delle tematiche ambientali, proponendo azioni eco-sostenibili, che tutelino le risorse naturali e la biodiversità delle zone di intervento.
- **Riduzione del rischio disastri:** le proposte dovranno contenere interventi che siano in grado di mitigare eventuali rischi di catastrofe sia naturali che legati all'azione dell'uomo così da potenziare la resilienza delle comunità.
- **Rafforzamento istituzionale:** i progetti dovranno, ove possibile, potenziare le capacità istituzionali locali nella gestione dei servizi e nel coordinamento degli interventi sul territorio, principalmente attraverso attività di formazione teorica e on the job e la condivisione di esperienze.

Note di sicurezza

Lotto 1

2.3 Condizioni esterne e rischi

Mali: Interventi esclusivamente nelle regioni di Mopti, Segou, Bamako, Toumbouctou (limitatamente al *cercle* di Gourma Rharous,) e Gao (limitatamente ai *cercles* di Gao e Ansongo) solo ed esclusivamente attraverso l'operatività garantita attraverso partner locali e/o personale locale, attivando tutte le misure necessarie a minimizzare l'esposizione al rischio degli attori coinvolti, ivi compresi i beneficiari delle iniziative di intervento.

Nelle regioni di intervento non è consentita la presenza, anche solo temporanea, di personale espatriato su eventuali progetti ivi localizzati. Fa eccezione la sola Bamako.

Note di sicurezza Lotto 1

Le OSC sono tenute a seguire le indicazioni e gli aggiornamenti definiti nella pagina web www.viaggiasesicuri.it/country/MLI

Note di sicurezza

Lotto 2

2.3 Condizioni esterne e rischi

Senegal: la presenza nelle zone di frontiera con il Mali e la Mauritania è sconsigliata. Si richiede un elevato livello di attenzione anche nella regione senegalese meridionale della Casamance, compresa fra Gambia e Guinea Bissau. Pertanto le OSC sono invitate a seguire le indicazioni e gli aggiornamenti definiti nella pagina web

<https://www.viaggiasesicuri.it/country/SEN>

Mali : interventi esclusivamente nelle regioni di Bamako, Koulikoro, Kayes e Sikasso. Le OSC devono tenere in conto le restrizioni imposte agli spostamenti del personale, locale ed espatriato, nelle aree a maggior rischio e sono tenute a seguire scrupolosamente le indicazioni e gli aggiornamenti definiti nella pagina web

Note di sicurezza

Lotto 1 e Lotto 2

Le OSC che saranno finanziate dal presente bando dovranno presentare, fatti salvi i necessari requisiti di discrezionalità e protezione dei dati sensibili, **un'analisi dei rischi, un'analisi di prevenzione dei conflitti e piani di sicurezza adeguati**, da cui risulti la capacità di risposta e l'attivazione di misure appropriate in caso di deterioramento delle condizioni di sicurezza. Dette misure devono integrare specifici protocolli di risposta al diffondersi del rischio pandemico.

Gestione Sicurezza

Gli elementi di tutela della sicurezza dei **nostri espatriati**, degli **staff/partner locali** e dei **beneficiari** devono essere tenuti nella massima considerazione.

Le OSC che parteciperanno al bando devono verificare e garantire, oltre ogni ragionevole dubbio, **l'accessibilità umanitaria e l'accettazione da parte degli stakeholder locali** e questo processo deve necessariamente essere verificato in fase di fattibilità delle proposte progettuali.

La disposizione di un'analisi approfondita del contesto di azione (zone di intervento), di una valutazione pertinente ed adeguata dei rischi (in base alla specifica area di intervento) e di una relativa efficace strategia di prevenzione e mitigazione riveste particolare rilievo nella valutazione della proposta di progetto per entrambi i lotti (cfr. par. 8).

Gestione sicurezza: allegati alla proposal

Nel bando é previsto che le OSC proponenti **debbono presentare un documento separato, allegato alla proposta di progetto**, in cui viene esposto un piano di gestione del rischio sicurezza ed una strategia per la gestione in remoto dei progetti nelle aree oggetto della presente *Call*.

Il documento deve contemplare sia il proponente che eventuali OSC in ATS.

Deve riportare dati reali e concretamente vincolati alle aree di intervento. **L'accuratezza di questo allegato** è fortemente consigliata, anche alla luce del valore che esso assumerà nella valutazione delle proposte progettuali.

Eleggibilità OSC

- a. Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), in sostituzione della suddetta iscrizione all'elenco, è richiesta la titolarità di un accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco. Tale accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato) ma deve essere, comunque, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente alla presente *Call for Proposals* (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla presente *Call*) e deve rimanere valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla presente *Call*;
- b. Specifica e comprovata esperienza negli interventi di aiuto umanitario;
- c. Capacità di operare nel Paese o Paesi oggetto della proposta progettuale;
- d. Per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), essere costituiti e in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza;

Eleggibilità OSC

- e. Non siano debitori verso la DGCS del MAECI e/o l'AICS o altri donatori, per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;
- f. Non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti DGCS/MAECI, AICS, di altri donatori o nell'esercizio delle loro attività;
- g. Non risultino iscritti negli elenchi dei soggetti sottoposti a misure restrittive, consultabili al seguente link www.sanctionsmap.eu. Tale requisito deve essere posseduto anche dai soggetti partner coinvolti nella realizzazione del progetto
- h. In caso di progetti congiunti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS): ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS deve essere in possesso dei requisiti di cui al par. 5.1, da attestare secondo le modalità previste dal successivo par. 7 della Call.

Requisiti proposte progettuali

a) Durata minima/massima delle attività di progetto:

1. Lotto 1 - Mali: min. 12 mesi / max 18 mesi;
2. Lotto 2 - Mali/Senegal: min. 15 mesi / max 21 mesi;

b) Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a:

1. Lotto 1 - Mali:

- 450.000,00 EUR (quattrocentocinquantamila/00 euro) per proposte presentate da una singola OSC;
- 1.000.000,00 EUR (un milione/00 euro) per proposte presentate in ATS;

2. Lotto 2 – Mali/ Senegal:

- 450.000,00 EUR (quattrocentocinquantamila/00 euro) per proposte presentate da una singola OSC in un Paese;
- 1.000.000,00 EUR (un milione/00 euro) per proposte presentate in ATS nei 2 (due) Paesi.

I progetti presentati in ATS dovranno considerare una suddivisione di budget per Paese secondo i seguenti parametri:

- Senegal: min. 450.000 – max 500.000 euro;
- Mali: min. 450.000 – max 500.000 euro;

Requisiti proposte progettuali

- c) Approvazione/gradimento della proposta da parte delle autorità/comunità locali e/o Ministeri competenti. Ove la situazione politica o di sicurezza nel Paese renda impossibile acquisire una lettera di gradimento delle Autorità locali, l'approvazione viene richiesta alla Rappresentanza diplomatica italiana competente;
- d) Conformità alle finalità, all'obiettivo, ai settori e alle tematiche trasversali indicati nella *Call for Proposals* ;
- e) Presentazione un piano di gestione del rischio sicurezza ed una strategia per la gestione in remoto dei progetti nelle aree oggetto della presente *Call*;
- f) Ciascuna OSC può presentare 1 (una) sola proposta per ciascun Lotto. Nello specifico, ciascuna OSC può presentare 1 (una) sola proposta come mandatario (capofila) e 1 (una) sola proposta come mandante di un'ATS, per un totale massimo di 2 (due) proposte per la totalità dei Lotti della presente *Call for Proposals*.

Documentazione a corredo della proposta di progetto

- a) Modello Proposta di progetto sia in formato PDF sia in formato Word (All. A1) (debitamente firmata secondo le indicazioni riportate alla nota n. 55 a piè di pagina della *Call*). In caso di incongruenze tra il file PDF e quello Word, farà fede il testo PDF. In un documento separato, allegato alla proposta di progetto, deve essere previsto anche un piano di gestione del rischio sicurezza ed una strategia per la gestione in remoto dei progetti nelle aree oggetto della presente *Call*;
- b) Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del D.P.R. 445/2000. L'Allegato A2 deve essere presentato da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS;
- c) Modello Piano finanziario in formato PDF ed Excel (All. A4). In caso di incongruenze tra le due versioni farà fede la versione PDF;
- d) TdR per il personale di gestione del progetto. Si prega di leggere attentamente la nota n. 56 a piè di pagina della *Call*, che specifica le informazioni necessarie da riportare nei TdR;

Documentazione a corredo della proposta di progetto

- e) Documentazione relativa a precedenti progetti di emergenza umanitaria realizzati dal soggetto proponente. Tale documentazione, nella forma di una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto non profit, deve essere presentata da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS;
- f) Documentazione che dimostri la capacità di operare nel territorio di intervento (registrazione presso le competenti autorità oppure, in alternativa, documentazione di progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali);
- g) Lettera di gradimento da parte delle autorità o comunità locali competenti per il progetto;

Documentazione a corredo della proposta di progetto

h) Eventuale/i Accordo/i con partner operanti in loco (locali o internazionali)⁵⁷. Per il contenuto dell'accordo si rimanda alle indicazioni riportate nella nota n° 57 a piè di pagina. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'ATS, l'accordo con il partner locale deve essere sottoscritto dal mandatario dell'ATS. Il testo dell'accordo dovrà sempre riportare in maniera chiara il valore economico delle prestazioni affidate al partner. A tale proposito, si consideri che la quota di fondi AICS affidata ai partner **non dovrà complessivamente superare la soglia del 40% del valore del contributo stesso. Il mancato rispetto di tale limite costituisce causa di esclusione (cfr. il successivo par. 8)**;

i) Documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti terzi co-finanziatori;

j) In caso di progetto presentato da soggetto non iscritto all'elenco dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:

- Accordo con il soggetto iscritto all'elenco;
- Documentazione attestante la regolare costituzione e conformità rispetto alla normativa vigente nel Paese di appartenenza;

Documentazione a corredo della proposta di progetto

k) In caso di progetto congiunto dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:

- Documentazione elencata nel paragrafo 7 relativa al possesso dei requisiti ex par. 5.1. per ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS (cfr. anche lettere b) ed e) del presente paragrafo). La capacità di operare in loco dovrà essere dimostrata da tutti i soggetti non profit partecipanti all'ATS nella misura in cui essi svolgano attività progettuali. Laddove, invece, uno dei soggetti non profit mandante svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo (tale ruolo dovrà essere esplicitamente evidenziato nel modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato A2), esso non è tenuto a dimostrare il requisito della capacità di operare in loco;
- Accordo istitutivo dell'ATS, oppure, la Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, a costituire l'ATS prima della stipula del Disciplinare d'incarico. L'Accordo istitutivo dell'ATS deve rivestire la forma della scrittura privata autenticata da un notaio. I costi sostenuti per la stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili;

l) L'Allegato A13. Informativa in materia di protezione dei dati personali, sottoscritto dal Legale rappresentante del soggetto non profit. Tale documento deve essere presentato da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS.

Criteri di valutazione prioritari

- L'esistenza, al momento della presentazione della proposta progettuale, di risorse umane e logistiche adeguate alla realizzazione del progetto proposto (voce 1.4 della griglia);
- La presentazione di progetti congiunti (ossia in ATS) che costituiscano un valore aggiunto nell'implementazione delle azioni e che facilitino il dialogo regionale a livello istituzionale e di società civile (voci 2.1.3 della griglia);
- Soltanto per il Lotto n. 2, il carattere regionale della proposta progettuale (voce 2.1.4 della griglia);
- Una strategia di azione volta al rafforzamento delle capacità degli attori locali in termini di *governance* nei settori d'intervento della *Call for Proposals* (voce 2.1.5 della griglia);
- L'esistenza e l'utilizzo di analisi dei bisogni e del contesto locale solide e aggiornate in grado di garantire la fattibilità delle azioni proposte (voci 2.2.2 – 2.2.3 della griglia);
- La previsione di un'analisi e una valutazione pertinente ed adeguata dei rischi, soprattutto in materia di sicurezza (in base alla specifica area di intervento), e di una relativa efficace strategia di prevenzione e mitigazione (voci 3.6 e 3.7 della griglia);

Criteri di valutazione prioritari

- Capacità dell'organismo di mettere in atto economie di scala con risorse provenienti da altre fonti, tali da mantenere la somma delle macrovoci B, C, E del Piano finanziario (in riferimento esclusivamente al solo contributo richiesto all'AICS) - Allegato A4 - entro il 25% (voce 5.4 della griglia);
- La presenza di cofinanziamenti (monetari) da parte dell'organismo proponente e di soggetti terzi che rappresentino un valore aggiunto per la proposta progettuale (comprovati secondo le modalità indicate al par. 7, se provenienti da soggetti diversi dalle OSC proponenti) (voce 5.5 della griglia).

Cause di esclusione

- Il mancato rispetto delle modalità (modelli, limite del 40% del finanziamento al partner di cui al par. 7 della *Call*, e numero massimo di proposte incluse) o del termine previsti per la presentazione delle proposte progettuali;
- La mancanza dei requisiti di partecipazione;
- La mancata presentazione di anche uno solo dei documenti previsti dall'art. 7.

Integrazioni alla documentazione trasmessa possono essere richieste solo nel caso di errori materiali che non alterino i contenuti della proposta. La mancata sottoscrizione della proposta progettuale e delle dichiarazioni ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii. comporta in ogni caso, l'esclusione della proposta dal procedimento.

Deadline

06 Maggio 2022- h 13.00, ora di Dakar

via posta elettronica certificata (PEC) specificando nell'oggetto "**Sigla ente
proponente_Iniziativa Emergenza_AID_12289_Lotto n.**"

dakar@pec.aics.gov.it

Comunicazione **unicamente dell'avvenuto invio** di proposte progettuali con
separata mail a:

simona.minchiotti@aics.gov.it

chiara.picchio@aics.gov.it

Richieste di chiarimento – Entro il 19 aprile 2022

Inviare a: **dakar@pec.aics.gov.it**

Dare comunicazione a :

simona.minchiotti@aics.gov.it

chiara.picchio@aics.gov.it

GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE